



Rimanenze di magazzino



Rimanenze di magazzino

❖ Caratteri economico-aziendali

- Fattori produttivi a veloce ciclo di utilizzo
- Beni che si trovano ad un diverso stadio del ciclo acquisti-produzione-vendite, comprendendo:
 - beni non ancora immessi nel processo produttivo (materie prime, sussidiarie, di consumo)
 - beni in corso di lavorazione e semilavorati
 - beni in attesa di essere collocati sul mercato (prodotti finiti, merci)
- Realizzo prevalentemente diretto



❖ Valutazione in bilancio – normativa e principi nazionali

■ “Fasi” del processo valutativo

- ↙ A. *Identificazione* quantità in giacenza
- ↘ B. *Valorizzazione* quantità in giacenza

A. *Identificazione* quantità in giacenza

- Rilevazioni permanenti di magazzino
- Inventario fisico



B. *Valorizzazione* quantità in giacenza

❖ Art. 2426 c.c, punto 9

→ *minore* tra il *costo di acquisto o di produzione* e
il *valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato*

▶ *Costo di acquisto o di produzione*

- possibilità di calcolo in modo specifico
- per i beni fungibili, adozione di uno dei seguenti metodi di calcolo:
 - *costo medio ponderato*
 - *Lifo (Last in, first out)*
 - *Fifo (First in, first out)*



- ▶ *Valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato*
 - per materie prime, di consumo e sussidiarie e per i semilavorati riferimento al *costo di sostituzione*
 - per prodotti finiti e merci riferimento al presumibile *valore netto di realizzo*

- A seguito di una svalutazione, ripristino del valore di costo se, in esercizi successivi, il valore di mercato risulta superiore al costo



❖ Valutazione in bilancio – principi internazionali (Ias 2 e Ias 41)

- Valutazione al minore tra il **costo** e
 - **Valore netto di realizzo** (per prodotti finiti e merci)
 - **Costo corrente di sostituzione** (per le materie prime)
- Per i **beni fungibili**, il costo può essere determinato solo con i metodi FIFO e CMP. Il LIFO, invece, non è ammesso.
- Valutazione al **fair value**
 - Obbligatoria per i **prodotti agricoli**
 - Consentita per le rimanenze possedute da **commercianti-intermediari**
 - Obbligatoria nel caso di **acquisizioni aziendali**



❖ Modalità fiscali di valutazione

art. 92 del Tuir

- Concorrono alla formazione del reddito le *variazioni delle rimanenze* dei beni alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività d'impresa e dei beni mobili, esclusi quelli strumentali, acquistati o prodotti per essere impiegati nella produzione
- Il valore rilevante ai fini fiscali è il *minore tra il costo e il valore normale medio*
- Se in bilancio le rimanenze sono valutate a *costo medio ponderato*, a *Lifo* o a *Fifo*, tale valore viene mantenuto anche ai fini fiscali
- Diversamente, il legislatore fiscale prescrive il metodo del *Lifo a scatti*
- I prodotti in corso di lavorazione ed i servizi in corso di esecuzione sono valutati in base ai costi sostenuti nell'esercizio, salvo che non ricorrano le fattispecie dell'art. 93 (opere, forniture e servizi di durata ultrannuale)



Rimanenze di magazzino: riferimenti per lo studio

❖ Caratteri economico-aziendali

→ Cap. VI, parr. 6.1–6.3, pp. 195-199

❖ Valutazione in bilancio (normativa e principi nazionali)

→ Cap. VI, parr. 6.2–6.3, pp. 199-221

→ Cap. VI, par. 6.6, p. 233

❖ Valutazione in bilancio (principi internazionali)

→ Cap. VI, par. 6.7, p. 234-236

❖ Modalità fiscali di valutazione

art. 92 del Tuir